



Theatre of Voices & Paul Hillier

Sacred Songs & A Western

in streaming per Ravenna Festival da
Trinitatis Church, Copenhagen, Danimarca
(Registrato il 23 giugno)
3 luglio, ore 21.30



Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

con il patrocinio di

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

con il sostegno di



Comune di Ravenna



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

con il contributo di



Comune di Cervia



Comune di Forlì



Comune di Lugo

Koichi Suzuki

partner principale



Theatre of Voices & Paul Hillier Sacred Songs & A Western

Else Torp soprano

Kate Macoboy soprano

Miles Lallemant contro tenore

Jakob Skjoldborg tenore

Jakob Bloch Jespersen basso

Paul Hillier direttore artistico

suono Timbre Music for Danish Radio P2

video Julie Malmstrøm Media

*management Theatre of Voices in collaborazione con
Konzertdirektion Hörtnagel Berlin*

coproduzione Ravenna Festival, Copenhagen Baroque Festival

Theatre of Voices è sostenuto da

Danish Arts Council, Augustinus Foundation, Holbæk Municipality

William Byrd (1543-1623)

Laudibus in sanctis

Emendemus in melius

Alfonso Ferrabosco (1543-1588)

Nuntium vobis

Lamentazioni di Geremia

William Byrd

Fantasia a 6 (arr. Paul Hillier)

Michael Gordon (1956)

A Western

(commissionato da Theatre of Voices e Coro Casa da Música, Porto)

Il grande compositore inglese William Byrd e l'italiano Antonio Ferrabosco erano della stessa generazione e si conoscevano al punto da comporre una serie di brani insieme. Sono andati perduti, ma ci è pervenuta molta musica di Byrd, da cui sono tratti i brani di questa sera, che accompagnano alcune delle *Lamentazioni* di Geremia messe in musica da Ferrabosco. Di Willian Byrd viene eseguita anche una Fantasia per sei viole da gamba, nell'arrangiamento per sei voci di Paul Hillier.

A *Western* di Michael Gordon è una fantasia basata sul film *Mezzogiorno di fuoco* (1952, regia di Fred Zinnemann) con Gary Cooper e Grace Kelly. È un film sul selvaggio West e sulla legge della pistola, dove il cowboy è l'emblema della mitologia americana, il sogno dei bambini nati negli USA. Il personaggio principale è lo sceriffo, intento a proteggere la sua città dai fuorilegge, che si innamora di una donna ardente pacifista. La musica di Michael Gordon non narra questa storia, piuttosto evoca il clima culturale degli Stati Uniti degli anni Cinquanta in cui il compositore è nato e cresciuto. L'opera inoltre critica il consumismo e il suo impatto devastante sulla natura. A *Western* è stato commissionato da Theatre of Voices e Coro Casa da Musica, Porto. La prima esecuzione è avvenuta alla Elbphilharmonie di Amburgo il 13 gennaio 2019.

Testi

William Byrd (1543-1623)

*Laudibus in sanctis Dominum
celebrate supremum,
firmamenta sonent inclita facta
Dei.*

*Inclita facta Dei cantate, sacraque
potentis
voce potestatem saepe sonate
manus.*

*Magnificum Domini cantet tuba
martia nomen,
pieria Domino concelebrate lira.
Laude Dei, resonent resonantia
tympana summi,
alta sacri resonent organa laude
Dei.*

*Hunc arguta canant tenui psalteria
corda,
hunc agili laudet laeta chorea pede.
Concava divinas effundant
cymbala laudes,
cymbala dulcisona laude repleta
Dei,
omne quod aetheris in mundo
vescitur auris,
halleluia canat, tempus in omne
Deo.*

*Emendemus in melius
quae ignoranter peccavimus;*

Celebrate massimamente il Signore con sante lodi che il firmamento risuoni delle gloriose opere di Dio. Cantate le gloriose opere di Dio con voce sacra celebrate sovente la sua potente mano.

Che la tromba da guerra canti il nobile nome del Signore celebrate il Signore con la lira delle pieridi. Che possano risuonare le lodi del Signore con tamburi con nobili strumenti si renda lode a Dio.

Che le corde tenui dei salteri cantino a lui che sia reso lode con danze di piedi leggeri. Che i cimbali concavi diffondano lodi divine i cimbali dal dolce suono pieni della lode a Dio, tutto ciò che nel mondo si nutre di aria del cielo canti alleluia a Dio per sempre.

Rinnoviamoci, e ripariamo al male che nella nostra ignoranza

*ne subito praeoccupati die mortis,
quaeramus spatum poenitentiae,
et invenire non possumus.
Attende, Domine, et miserere;
quia peccavimus tibi.
Adjuva nos, Deus salutaris noster,
et propter honorem[gloriam]
nominis tui libera nos.*

abbiamo fatto,
perché non ci sorprenda la morte
e non ci manchi il tempo di
convertirci.
Ascoltaci, Signore, pietà di noi,
contro di te abbiamo peccato.
O Dio della nostra salvezza, vieni
in nostro aiuto
e per l'onore [la gloria] del tuo
nome salvaci.

Alfonso Ferrabosco (1543-1588)
*Nuntium vobis fero de supernis:
natus est Christus, dominator orbis,
in Bethlem Iudea, sic enim propheta
dixerat ante.*

Vi porto un annuncio dal cielo:
è nato Cristo, re della terra,
a Betlemme di Giudea, come i
profeti
avevano detto in passato.

*Hunc canit latus chorus angelorum,
stella declarat, veniunt Eoi
principes digno celebrare cultu
mystica dona.*

Il coro felice degli angeli lo canti
la stella lo proclami, vengano da
Oriente
i principi a celebrare degnamente
i doni misticci.

Lamentazioni di Geremia
*Jeremiae prophetae. Incipit
lamentatio.*

Inizia la lamentazione del profeta
Geremia.

Aleph
*Quomodo sedet sola civitas plena
populo.
Facta est quasi vidua domina
gentium;
princeps provinciarum facta est sub
tributo.*

Aleph
Ah come sta solitaria la città un
tempo ricca di popolo!
È divenuta come una vedova la
grande tra le nazioni;
un tempo signora tra le province è
sottoposta a tributo.

Beth

*Plorans ploravit in nocte, et lacrimæ
ejus in maxillis ejus:
non est qui consoletur eam, ex
omnibus caris ejus;
omnes amici ejus spreverunt eam,
et facti sunt ei inimici.*

Beth

Essa piange amaramente nella
notte, le sue lacrime scendono
sulle guance;
nessuno le reca conforto, tra tutti i
suoi amanti;
tutti i suoi amici l'hanno tradita,
le sono divenuti nemici.

Ghimel

*Migravit Juda propter afflictionem,
et multitudinem servitutis;
habitavit inter gentes, nec invenit
requiem.*

Ghimel

Giuda è emigrato per la miseria e
la dura schiavitù;
egli abita in mezzo alle nazioni,
senza trovare riposo.

*Jerusalem, Jeruslaem, convertere ad
dominum deum tuum.*

Gerusalemme, Gerusalemme,
torna nuovamente al Signore
Dio tuo.

William Byrd

Fantasia a 6

Greensleeves was all my joy
Greensleeves was my delight,
Greensleeves was my heart of
gold
who but my lady Greensleeves.

Greensleeves era tutta la mia gioia,
Greensleeves era la mia felicità,
Greensleeves era il mio cuore
d'oro,
e chi altri se non la mia Signora
Greensleeves.

Michael Gordon (1956)

A Western

Testo di Michael Gordon dalla sceneggiatura di *Mezzogiorno di fuoco* (1952) e canto tradizionale da cowboy *Git Along, Little Dogies.*

1. Prelude to A Western

Cowboys buffalo sunsets
rattlesnakes
gamblers covered wagons
tumbleweed hustlers
indians Gary Cooper Apaches
dancehall girls
drifters pioneers outlaws
barroom brawl stampede.

1. Preludio per un western

Cowboy bufali tramonti serpenti
a sonagli
giocatori d'azzardo carri Conestoga
balle di fieno bari di professione
indiani Gary Cooper Apaches
ballerine da saloon
vagabondi pionieri fuorilegge
risse da bar fuggi fuggi.

2. When I was a boy I played with guns

2. Da ragazzo giocavo con le pistole

3. I wanna be a cowboy (Part 1)

3. Voglio essere un cowboy (Parte 1)

4. A Western (Part 1)

A small town Marshall just married that morning, hears a gang of gunslingers arrive on the noon train seeking revenge. The Marshall's new bride is a devout pacifist. She pleads with the Marshall to get out of town. "They're making me run," says the Marshall. "I've never run from anybody before". Bride: "You don't have to be a hero, not for me."

4. Un Western (parte 1)

Uno sceriffo di provincia, sposatosi proprio quella mattina, sente dire che un manipolo di fuorilegge arriverà col treno di mezzogiorno in cerca di vendetta. La sua novella sposa è una convinta pacifista. Chiede allo sceriffo di andarsene dalla città. "Vorrebbero vedermi fuggire", dice lo sceriffo. "Ma io non sono mai fuggito davanti a nessuno in vita mia." La Sposa dice: "Non devi fare l'eroe, non per me."

5. A television commercial, 1958

You are watching a demonstration of the most authentic cap pistol in the world. It has exclusive fanning action and shoots safe shootin' shells with Beenie Stick-em caps. The gun and hip-slung American holster are specially made for a fast draw. All of American's shoot-in' shell fanners and holsters carry the true stamp of the Old West. And every boy will walk tall when he wears a holster and pistol with the American brand.

6. I made my toy guns out of wood

Whose parents had the money to buy those toys? I made my toy guns out of wood and I yelled "bang bang, you're dead!".

7. I wanna be a cowboy (Part 2)

I wanna be a cowboy. I want to ride in the saddle 'til the day is done. I want to sit round the fire and sing this song. "Whoppee ti yi yo git along little dogies".

8. A Western (Part 2)

As the clock ticks down toward high noon, the Marshall tries

5. 1958: uno spot in TV

pubblicizza la miglior pistola giocattolo al mondo, la più realistica: si può armare ripetutamente il cane per consentire il fuoco semi-automatico. La pistola utilizza munizioni in carta, super-sicure. Pistola e fondina sono progettate appositamente per l'estrazione veloce. Tutte le custodie e le fondine, fabbricate in America, recano il marchio del Vecchio West.

Ogni ragazzo, indossandole, camminerà eretto, orgoglioso della sua fondina e pistola dal marchio americano.

6. Le mie pistole me le sono fatte di legno.

Quali genitori avrebbero mai potuto permettersi di comprare giocattoli come quelli?
Mi sono fabbricato pistole giocattolo in legno, e ho gridato "Bang! Bang! Sei morto!".

7. Voglio essere un cowboy (Parte 2)

Voglio essere un cowboy. Voglio restare in sella fino al calar della sera. Voglio sedermi attorno al fuoco a cantare questa canzone: "Whoppee ti yi yo Git along little dogies".

8. Un Western (Parte 2)

Mentre l'orologio segna il tempo, avvicinandosi al mezzogiorno,

to round up a posse. One by one the members of the town refuse to help. His new bride says, “You’re asking me to wait an hour to find out if I’m a wife or a widow. I won’t do it”.

9. The Showdown

Both the Marshall and the gunmen carried the Colt 1873 Single Action Army Revolver. “The gun that Won the West.” Also known as The Peacemaker, The Frontiersman, The Colt 45.

Bride

I hear guns. Two gunmen lie dead in the street. I pick up the Colt 45 and fire. It’s over. The town comes out of hiding. The Marshall throws his tin star in the dirt. It’s my wedding day.

Marshall

It’s over. Four gunmen lie dead in the street. The town comes out of hiding. I throw my tin star in the dirt. We ride out of that dusty town our wedding day. We ride out of that dusty town.

lo sceriffo cerca di radunare un po’ di uomini per organizzare la difesa. Uno dopo l’altro, tutti in paese rifiutano di aiutarlo. La sua sposa gli dice: “Mi chiedi di aspettare per un’ora, e solo allora saprò se sono una moglie o una vedova. Ma non ho alcuna intenzione di farlo”.

9. La resa dei conti

Sia lo sceriffo che i pistoleri sono armati di Colt 1873, la rivoltella a sei colpi in dotazione all’Esercito. “La pistola della Conquista del West”, nota anche come “Pacificatrice”, “Pioniera”, o “Colt 45”.

La Sposa

Sento le pistole. Due uomini armati giacciono in strada, morti. Prendo la Colt 45 e sparо. È finita. L’intera città si riversa in strada, uscendo dai nascondigli. Lo sceriffo getta a terra, nella polvere, la sua stella di latta. È il giorno del mio matrimonio.

Lo Sceriffo

È finita. Quattro uomini armati giacciono in strada, morti. L’intera città si riversa in strada, uscendo dai nascondigli. Getto a terra, nella polvere, la mia stella di latta. Ce ne andiamo a cavallo da quella città polverosa, nel giorno del nostro matrimonio. Ce ne andiamo a cavallo da quella città polverosa.



gli
arti
sti



© Reinhard Wilting

Theatre of voices

Fondato a Londra nel 1990 da Paul Hillier, dopo alcuni anni trascorsi in California, nel 2003 Hillier e Theatre of voices fanno ritorno in Europa, a Copenaghen, dove quest'anno hanno festeggiato il loro trentesimo anniversario.

Il loro repertorio è incentrato soprattutto sulla new music, sebbene spesso alternata alla musica antica, seguendo l'interesse di lunga data di Hillier per questi due poli della storia musicale. Dunque nel loro repertorio si annoverano autori da Perotino a Mozart

a Stockhausen, insieme a collaborazioni con artisti viventi come Arvo Pärt, Kaija Saariaho, Steve Reich, David Lang, Galina Grigorjeva, Michael Gordon, Heiner Goebbels, Helena Tulve, John Luther Adams e Hildur Guðnadóttir.

Negli ultimi vent'anni Paul Hillier e i Theatre of Voices hanno collaborato strettamente con Pelle Gudmundsen-Holmgreen, Line Tjørnhøj e Sunleif Rasmussen. Le incisioni discografiche con London Sinfonietta e il Kronos Quartet per Dacapo hanno avuto un successo internazionali e nel 2013 i Theatre of Voices sono stati candidati al Nordic Council Music Prize.

L'ensemble ha collaborato a più di trenta produzioni cinematografiche, tra cui *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino (Premio Oscar 2014), *Arrival* di Jóhann Jóhannsson e *Suicide Tourist* di Jonas Alexander Arnby con musiche di Mikkel Hess.

Si esibisce regolarmente nelle più importanti sale internazionali, tra cui Teatro Real di Madrid, Lincoln Center, Carnegie Hall, Barbican Center, Elbphilharmonie e Sydney Opera House.

È sostenuto da Danish Arts Council, Augustinus Foundation e dalla città di Holbæk.

www.theatreofvoices.com



Paul Hillier

© Ditta Capion

Già direttore dell'Hilliard Ensemble, dirige attualmente Theatre of Voices e Ars Nova Copenhagen. È attivo come cantante, direttore e musicologo. I suoi libri su Arvo Pärt e Steve Reich, nonché numerose antologie di musica corale, sono pubblicati dalla Oxford University Press. Ha insegnato all'Università della California, a Santa Cruz e Davis, e dal 1996 al 2003 è stato direttore dell'Early Music Institute dell'Indiana University.

Nel 2006 ha ottenuto dalla regina Elisabetta l'onorificenza dell'Ordine dell'Impero Britannico, nel 2007 ha ottenuto quella dell'Ordine della Stella Bianca in Estonia e un Grammy Award per la migliore incisione corale con il Coro da Camera Filarmonico Estone. Nel 2008 è direttore artistico e direttore musicale del Chamber Choir Ireland e nel 2009 è invitato a formare il Coro Casa da Música a Porto. Nel 2010 ha ottenuto il suo secondo Grammy per *The Little Match Girl Passion*; nel 2013 è stato nominato Cavaliere dell'Ordine di Dannebrog dalla regina di Danimarca.



Antonio e Gian Luca Bandini, *Ravenna*
Francesca e Silvana Bedei, *Ravenna*
Chiara e Francesco Bevilacqua, *Ravenna*
Mario e Giorgia Boccaccini, *Ravenna*
Costanza Bonelli e Claudio Ottolini, *Milano*
Paolo e Maria Livia Brusi, *Ravenna*
Glauco e Egle Cavassini, *Ravenna*
Roberto e Augusta Cimatti, *Ravenna*
Marisa Dalla Valle, *Milano*
Maria Pia e Teresa d'Albertis, *Ravenna*
Ada Bracchi Elmi, *Bologna*
Rosa Errani e Manuela Mazzavillani, *Ravenna*
Gioia Falck Marchi, *Firenze*
Gian Giacomo e Liliana Faverio, *Milano*
Paolo e Franca Fignagnani, *Bologna*
Giovanni Frezzotti, *Jesi*
Eleonora Gardini, *Ravenna*
Sofia Gardini, *Ravenna*
Stefano e Silvana Golinelli, *Bologna*
Lina e Adriano Maestri, *Ravenna*
Irene Minardi, *Bagnacavallo*
Silvia Malagola e Paola Montanari, *Milano*
Gabriella Mariani Ottobelli, *Milano*
Francesco e Maria Teresa Mattiello, *Ravenna*
Peppino e Giovanna Naponiello, *Milano*
Giorgio e Riccarda Palazzi Rossi, *Ravenna*
Gianna Pasini, *Ravenna*
Desideria Antonietta Pasolini Dall'Onda, *Ravenna*
Giuseppe e Paola Poggiali, *Ravenna*
Carlo e Silvana Poverini, *Ravenna*
Paolo e Aldo Rametta, *Ravenna*
Stelio e Grazia Ronchi, *Ravenna*
Stefano e Luisa Rosetti, *Milano*
Eraldo e Clelia Scarano, *Ravenna*
Leonardo Spadoni, *Ravenna*
Gabriele e Luisella Spizuoco, *Ravenna*
Paolino e Nadia Spizuoco, *Ravenna*
Thomas e Inge Tretter, *Monaco di Baviera*
Ferdinando e Delia Turicchia, *Ravenna*
Maria Luisa Vaccari, *Ferrara*
Luca e Riccardo Vitiello, *Ravenna*

Presidente
Eraldo Scarano

Presidente onorario
Gian Giacomo Faverio

Vice Presidenti
Leonardo Spadoni
Maria Luisa Vaccari

Consiglieri
Andrea Accardi
Paolo Fignagnani
Chiara Francesconi
Adriano Maestri
Maria Cristina Mazzavillani Muti
Giuseppe Poggiali
Thomas Tretter

Segretario
Giuseppe Rosa

Giovani e studenti
Carlotta Agostini, *Ravenna*
Federico Agostini, *Ravenna*
Domenico Bevilacqua, *Ravenna*
Alessandro Scarano, *Ravenna*

Aziende sostenitrici
Alma Petroli, *Ravenna*
LA BCC - Credito Cooperativo Ravennate,
Forlivese e Imolese
DECO Industrie, *Bagnacavallo*
Ghetti - Concessionaria Fiat, Lancia,
Abarth,
Alfa Romeo, Jeep, *Ravenna*
Kremslehner Alberghi e Ristoranti, *Vienna*
Rosetti Marino, *Ravenna*
SVA Dakar - Concessionaria Jaguar e
Land Rover, *Ravenna*
Terme di Punta Marina, *Ravenna*
Tozzi Green, *Ravenna*



Presidente onorario

Cristina Mazzavillani Muti

Direzione artistica

Franco Masotti
Angelo Nicastro

**Fondazione
Ravenna Manifestazioni**

Soci

Comune di Ravenna
Provincia di Ravenna
Camera di Commercio di Ravenna
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna
Confindustria Ravenna
Confcommercio Ravenna
Confesercenti Ravenna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Arcidiocesi di Ravenna-Cervia

Sovrintendente

Antonio De Rosa

Segretario generale
Marcello Natali

Responsabile amministrativo
Roberto Cimatti

Revisori dei conti
Giovanni Nonni
Alessandra Baroni
Angelo Lo Rizzo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Michele de Pascale

Vicepresidente

Livia Zaccagnini

Consiglieri

Ernesto Giuseppe Alfieri
Chiara Marzucco
Davide Ranalli

media partner



IL GIORNO
il Resto del Carlino
LA NAZIONE



Corriere Romagna

Ravennanotizie.it

setteserequi

in collaborazione con



Tecno Allarmi

SISTEMI

sostenitori



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico centro settentrionale



programma di sala a cura di
Cristina Ghirardini e Susanna Venturi
coordinamento editoriale e grafica
Ufficio Edizioni Ravenna Festival

L'editore è a disposizione degli aventi diritto
per quanto riguarda le fonti iconografiche
non individuate



www.ravennafestival.org



Ravenna Festival

Tel. 0544 249211
info@ravennafestival.org

Biglietteria

Tel. 0544 249244
tickets@ravennafestival.org